



COMUNE DI CADEO

COPIA

CODICE ENTE: 007033
DELIBERAZIONE N. 23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF 2015.

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di giugno alle ore 18.31 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

BRICCONI MARCO	Presente	CARDIS ANGELO	Assente
TOMA MARIA LODOVICA	Presente	CARINI GIAN GUIDO	Presente
DOSI MASSIMILIANO	Presente	BOSSI GERMANO	Assente
CAPRA GIANLUCA	Assente	ERTIANI LUIGI	Presente
FERRARI DANIELE	Presente		
GATTI ENRICO	Presente		
BOLZONI SILVIA	Presente		
AMICI DONATELLA	Presente		
CERIONI GIOVANNI	Presente		

Totale Presenti 10

Totale Assenti 3

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Sig.ra **DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI DANIELE**, **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 10 dell'ordine del giorno.

Delibera n. 23 del 04.06.2015

OGGETTO:

Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF 2015.

Presenti n. 11 – assenti all'appello nominale i consiglieri: Bossi Germano - Ertiani Luigi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 360/98 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e che i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale entro il limite di una percentuale pari a 0,5 punti con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. Nella relazione governativa al D.Lgs. stesso si afferma che la predetta addizionale deve essere basata essenzialmente su un'aliquota formata da due parti distinti: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, Opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, e variabile da Comune a Comune, entro i limiti predeterminati dallo stesso Legislatore;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della G.C. n. 19 del 6.02.2001 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2001 in 0,4 punti percentuali;
- la deliberazione della G.C. n. 14 del 26.01.2002 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2002 in 0,4 punti percentuali ;
- la deliberazione della G.C. n. 26 del 18.02.2003 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2003 in 0,4 punti percentuali ;
- la deliberazione della G.C. n. 20 del 03.02.2004 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2004 in 0,4 punti percentuali ;
- la deliberazione della G.C. n. 55 del 22.03.2005 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2005 in 0,4 punti percentuali ;
- la deliberazione della G.C. n. 10 del 17.01.2006 esecutiva, per mezzo della quale si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2006 in 0,4 punti percentuali;
- la deliberazione della C.C. n. 27 del 05.04.2007 esecutiva, per mezzo della quale è stato approvato il "Regolamento dell'Addizionale Comunale IRPEF" ed inoltre si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2007 in 0,8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 10.000,00;
- la deliberazione del C.C. n. 5 del 07.04.2009, esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2009 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;

- la deliberazione del C.C. n. 19 del 29.04.2010, esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2010 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone
- fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;
- la deliberazione del C.C n 32 del 30.03.2011 esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2011 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;
- la deliberazione del C.C n 34 del 18/06/2012 esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2012 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;
- la deliberazione del C.C n 42 del 25/09/2013 esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2013 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;
- la deliberazione del C.C n 28 del 10/07/2014 esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2014 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;

VISTO l'art. 11, legge n. 383/2001 che riscrive nuovamente il comma 3 dell'art. 1, DLgs n. 360/1998;

VISTI l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 e V Art. 77-bis, comma 30, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6.4.2008 nr. 133- in tema di sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad esse attribuiti per il triennio 2009/2011;

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, convertito con legge n. 126/2008;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014)che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015) che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 (pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015) che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTA la delibera n. 81 del 27 maggio 2015 della Giunta Comunale la stessa propone al Consiglio di confermare anche per il 2015 le aliquote 2014;

RITENUTO di confermare anche per il 2015 l'aliquota dello 0,8 %;

ATTESO che la presente deliberazione è da pubblicarsi sul sito informatico individuato con decreto ministeriale secondo le necessarie modalità applicative indicate;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Gestione delle Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/200 dal Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti nr. 11

voti favorevoli nr. 9

astenuti nr.1 Cardis

voti contrari nr. 1 Carini

DELIBERA

1. di confermare l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 in 0,8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 10.000,00;

2. di dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà agli adempimenti utili per la pubblicazione sul sito informatico individuato con decreto ministeriale secondo le necessarie modalità applicative indicate;

Successivamente

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente del Consiglio, con il seguente esito:

Presenti n.11

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 1 Cardis

Voti contrari n. 1 Carini

resi e proclamati nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015.

ASS. AMICI DONATELLA

In merito all'addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche, viene confermata per il 2015 in 0,8 per cento, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile uguale o inferiore a Euro 10 mila.

CONS. CARINI – CAPO GRUPPO CONSILIARE UDC

È la fotocopia dell'anno scorso anche il mio intervento, scusate se sono un po' prolisso, ma questa cosa stride un pochettino, perché se una persona guadagna solo 10 mila Euro, fondamentale è un povero, va bene? Ma non è che se ne guadagna 10.500 è un ricco, giusto? Quindi propongo, anziché di utilizzare questo strumento così, cioè non paga chi ha questa IRPEF fino a 10 mila Euro, togliamo i 10 mila Euro da tutti, cioè se uno guadagna 15 mila Euro applicate l'IRPEF sui 5 mila Euro. Questo è quello che chiedo, perché se uno guadagna 10.500 o 11.000 è comunque un povero diavolo, allora toglietegli i 10 mila che togliete a quello che guadagna 9.900 Euro anche a lui.

ASS. AMICI DONATELLA

Dal punto di vista ideologico posso essere d'accordo, purtroppo non è così perché tu vedrai che anche gli scaglioni IRPEF sono fatti proprio per scaglioni, ci sono fasce fino a 15 mila Euro, da 15.001 a 30.000, da 30.001 ricambia lo scaglione, quindi è evidente che c'è sempre, qualcuno che "per un Euro scatto di scaglione", però non è che puoi dire "facciamo il bonus di 10 mila a tutti", anche perché 10 mila a tutti, a parte che non è proprio perseguibile dal punto di vista pratico, significherebbe fare il bonus a tutti, e cosa significa? Significa che anche chi ha un reddito imponibile di 200 mila Euro gli devi fare. Diventa opinabile... **(intervento fuori microfono)** Gian Guido, se dici 10 mila devi, diventa sennò una cosa troppo opinabile e soggettiva eh.

CONS. CARINI – CAPO GRUPPO CONSILIARE UDC

È chiaro che chi utenza 200 o 250 mila Euro, 10 mila avanti o indietro non gli fanno un baffo, però se uno guadagna per esempio 20 mila, anche a un ragazzo, con quello che costa la vita oggi togli gli 10 mila e gli applichi l'IRPEF sui 10 mila che restano. Facciamo una base, tipo fino a 20 mila facciamolo, non intendevo dire quello che guadagna i milioni di Euro, che a lui di 10 mila Euro non gliene frega niente.

ASS. AMICI DONATELLA

Aggiungo solo un'altra cosa. Ti posso dire che si stava pensando, si stava valutando di farlo anche a scaglioni, però la difficoltà qual è? È che il gettito dell'addizionale comunale, dato che è un dato che ci proviene dal Ministero, è un dato che arriva con estremo ritardo, per dirti adesso abbiamo i dati del 2012, quindi ti renderai conto che fare delle proiezioni o pensare di fare anche degli scaglioni su dei dati vecchi, rischi di andare a fare dei massacri, cioè con i dati un pochino più recenti si può pensare di studiare anche un'aliquota per scaglioni per esempio, che verrebbe incontro a questo discorso che facevi tu.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI DANIELE

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle votazioni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 9, astenuti 1 (Carini), contrari 1 (Cardis).

Votazione per immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 9, astenuti 1 (Carini), contrari 1 (Cardis).

Si approva la determinazione dell'aliquota addizionale comunale IRPEF per il 2015 e si rende immediatamente eseguibile l'atto.

Il Presidente
F.toFerrari Daniele

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marta Pagliarulo



COMUNE DI CADEO

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine regolarità tecnica sulla proposta in oggetto.

Addì, 21/05/2015 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addì 21/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si:

ATTESTA l'insussistenza dei presupposti per il rilascio del parere di regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 97 comma 2, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla conformità della proposta in oggetto, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addì 21.05.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

IL PRESIDENTE
F.TO FERRARI DANIELE
MARTA PAGLIARULO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA

=====

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi il _____
Lì _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ nr. cron. _____
_____ come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267 del 18.8.2000, senza reclami;

lì _____

F.to Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Che la presente deliberazione

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.09.2000;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000
Lì _____

F.to Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Addì,

**SEGRETARIO GENERALE**
Dott.ssa Marta Pagliarulo